REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08

del 29.02.2024

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

L' anno Duemilaventiquattro il giorno VENTINOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 18.06 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 20.02.2024 prot. n. 1749, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	PISCITELLO ROSARIA	PRESIDENTE	X	
02	MICELI MAURO	CONSIGLIERE	X	
03	MARINARO SANTINA	CONSIGLIERE	X	
04	TUDISCA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
05	MATASSA VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
06	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
07	LONGO MARIO	CONSIGLIERE	X	
08	LONGO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	
09	LONGO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
10	SERRUTO ARCANGELO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10 – In carica n. 10 – Presenti n. 10 - Assenti 0 Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti. Assume la Presidenza la Sig.ra Piscitello Rosaria nella sua qualità di Presidente di Consiglio. Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica. Sono presenti: Sindaco Tudisca – Vice Sindaco Barbera - Ass.ri - Scattareggia – Marguglio. Vengono designati scrutatori i consiglieri: Longo Mario – Marinaro Santina – Longo Rorario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48; Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Il SINDACO comunica che il DUP rappresenta il documento di programmazione presentato ai cittadini in occasione dell'ultima competizione elettorale che lo ha visto eletto quale Sindaco. Il DUP contiene una Sezione Strategica e una Sezione Operativa; in esso sono ricompresi tutti i Piani e sono riportate le risorse finanziarie per l'assunzione delle due unità richieste, a seguito della presentazione della manifestazione di interesse bandita dall'Agenzia per le Politiche di coesione. Si sofferma sui principi che reggono l'Amministrazione che sono l'economicità e il rispetto delle spese di bilancio. L'Amministrazione ha avuto massima attenzione al bilancio comunale rispettando i termini dettati dalla normativa ed a breve sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale. Riguardo alle opere pubbliche precisa che oltre a quelle elencate nel programma, già approvato, l'Amministrazione si sta attivando per ulteriori opere, cui accenna. Il nostro Comune vede tanti lavori iniziati con finanziamenti da parte di enti sovra ordinati, cui accenna compreso la realizzazione del museo Angelino Parri e riferisce, in particolare, sulla misura 8.3. Nell'ambito dei servizi sociali precisa che il Comune si è dotato di un assistente sociale che collabora per la soluzione delle problematiche dei cittadini e per far fronte alle richieste del Tribunale dei minori o per i progetti di pubblica utilità. Comunica che a giorni si procederà all'apertura della ex casa protetta per anziani sita nella contrada Zaffara. Riferisce che con la collaborazione dell'associazione Misericordia di Patti si è iniziata un'attività che coinvolge persone con esigenze speciali e si sta valutando, alla fine del percorso già avviato, la possibilità di proseguire tale attività con fondi del bilancio comunale vista la valenza del servizio. Si vuole stipulare un accordo con il gestore della mensa scolastica per consentire agli anziani di fruire di un pasto caldo, dietro pagamento. Per l'educativa domiciliare è stata prevista la prosecuzione per le famiglie che ne hanno fatto richiesta, previa valutazione dei requisiti da parte dell'assistente sociale. Sono stati fatti i primi incontri con le Associazioni per stilare il calendario degli eventi e questo significa avere capacità di ascolto e di programmazione. Talvolta, per assicurare forme di democrazia si rischia di fare errori di percorso. Alla riunione hanno presenziato tante Associazioni e anche i consiglieri per programmare eventi che inizieranno a partire dal mese di maggio fino alla fine dell'anno. Riguardo alla campagna di scavi riferisce che sono stati presi contatti con l'Università di Messina. La convenzione con l'Università di Amiens scade quest'anno ma gli studenti riusciranno a venire; nel mese di settembre saranno presenti gli studenti dell'Università di Palermo. I lavori relativi allo scavo del teatro sono stati inseriti dal governo regionale nei fondi POC. Accenna ai risultati conseguiti con gli scavi archeologici eseguiti nel 2023. Riguardo alla scuola e all'istruzione precisa che l'Istituto Comprensivo di Tusa ha accorpato l'istituto comprensivo di Mistretta e ciò rappresenta un'importante conquista per il nostro territorio. Accenna alla ricostruzione dell'immobile destinato ad asilo nido; alla realizzazione del campo sportivo con erba sintetica. La scuola è una ricchezza per la cultura dei nostri figli. Dopo anni si è riusciti ad aprire a Tusa il CPIA che è l'istituto con più iscritti da Tusa fino a Barcellona Pozzo di Gotto. Si vuole una società dove le nuove generazioni combattano per principi e valori sani. Nella sezione programmatica viene riportata l'eccellenza dei servizi. Accenna al servizio idrico di gestione comunale che è stato garantito quotidianamente a tutti i cittadini anche in fase di emergenza idrica. Lo stesso si può dire per il servizio di igiene ambientale che anche nel momento di crisi a livello regionale è stato garantito con tempestività senza subire interruzione. Accenna all'adesione del Comune alle varie società partecipate. In particolare, riferisce che per la SRR il Comune paga una quota annua per far fronte al pagamento del personale. Conclude che nel programma dell'Amministrazione continuerà ad esserci massima attenzione per il progetto SAI per il quale la Prefettura ha scelto di sottoscrivere un programma con il Comune di Tusa; è stata data anche la disponibilità a un invito fatto da S.E. dott.ssa Adorno a fare un avviso per il reperimento di nuovi immobili da affidare ai nostri fratelli che scappano da luoghi di povertà e di guerra. Alla luce di quanto detto chiede l'approvazione del DUP.

Il PRESIDENTE ringrazia il Sindaco per l'esaustiva illustrazione del DUP.

Il consigliere SERRUTO Arcangelo, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, rileva che nella sezione del DUP nel quale si fa riferimento agli strumenti urbanistici vigenti il Comune ha risposto negativo e nulla nella parte in cui si chiedeva di altri strumenti urbanistici. Chiede in che direzione il Comune intende andare per l'indirizzo urbanistico.

Il consigliere LONGO Rosario, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di essere stupito della relazione del Sindaco e della sua soddisfazione. È stato fatto notare anche in campagna elettorale che Tusa subisce una regressione della popolazione. In Paese non c'è nessuno in giro né di giorno né di notte. L'aspetto preoccupante è che il Comune intende investire con risorse comunali solo 250 mila euro per il cimitero. Chiede che cosa si sta facendo per arrestare questa politica regressiva. Il consiglio comunale deve riflettere su questa situazione. Non esiste uno strumento di programmazione urbanistica e chiede come si possa sviluppare il territorio. Si è demolito l'asilo nido per costruirne un altro in presenza di solo otto nascite avvenute nel 2023; magari si poteva ristrutturare l'immobile per finalità diverse. Si deve cambiare rotta; nel DUP non c'è questa tendenza. Si afferma che il servizio idrico è gestito dal Comune e della gestione comunale se ne parlava anche trent'anni fa. Si è dovuto insistere per fare le verifiche delle sorgenti. Questa strada intrapresa non porta da nessuna parte.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, riguardo alla realizzazione del museo della fotografia Angelino Patti profetizza che dall'inaugurazione di questa cattedrale nel deserto alla successiva chiusura passeranno al massimo dodici mesi, così come è avvenuto per il museo dell'Abbadia poiché si organizza senza una programmazione. Riguardo allo SPRAR, istituito dal Governo Renzi nel 2016, afferma che è una mangiatoia gigantesca a cielo aperto. Rileva che, a fronte di un bilancio comunale una parte preponderante è costituita dalla somma proveniente dallo SPRAR. Si chiede per quale ragione. Sono presenti in paese sei-sette ospiti che fruiscono di assistenza che nessun cittadino tusano ha. Non condivide la politica dello SPRAR che consiste nel fare dei migranti assistenzialismo i cui fondi di finanziamento devono passare attraverso la cooperativa.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che per la programmazione ci si deve mettere d'accordo. Non si può affermare che vi è decremento demografico e poi parlare di adozione di strumento urbanistico. Il Comune di Tusa fa parte dell'Area interna dei Nebrodi e si trova a una distanza maggiore dai centri più grossi. Dà lettura del decremento demografico che riguarda altri Comuni facenti parte dell'area interna e da ciò si evince che la situazione non riguarda solo il Comune di Tusa. Precisa che i Comuni elencati dispongono di un servizio diretto di mezzi pubblici per raggiungere Messina che a Tusa non c'è. Non condivide l'affermazione del consigliere Longo Arcangelo circa la definizione di mangiatoia dello SPRAR. Affermare che gli SPRAR siano stati creati nel 2016 con il governo Renzi è sbagliato. Ricorda che nel 2017 è iniziato un progetto SPRAR ed era già preesistente un accordo tra ANCI e Ministero dell'Interno finanziato con il Fondo per l'emigrazione. Il Comune di Tusa ha dato esecuzione al predetto accordo. La Prefettura che oggi rappresenta il Ministero dell'Interno invita ancora una volta questo Comune a potenziare ulteriormente questi servizi per dare accoglienza alle persone che sbarcano. Afferma che fino a quando avrà un ruolo nel Comune chiederà ai cittadini di aprire le porte e accogliere i nostri fratelli. Oggi il progetto SPRAR si chiama SAI. Precisa che la progettazione è stata fatta da dipendenti comunali, persone perbene, puntuali e sempre disponibili. A seguito di gara, alla Cooperativa è stata affidata la sola gestione del servizio e tutte le spese che si sostengono sono verificate dalle predette dipendenti.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce di avere definito lo SPRAR una mangiatoia così come il Ponte sullo stretto e che non è il caso di applicarsi alle quisquilie relativamente all'anno; il governo Renzi ha dato impulso a tale sistema. Con lo SPRAR si creano delle occasioni di accoglienza. Rileva che il consiglio comunale, in quanto organo di programmazione, dovrebbe essere l'organo che indirizza le grandi scelte del Comune e quindi i consiglieri hanno il dovere di interessarsi a questi aspetti. I colleghi consiglieri hanno riferito che dal DUP risulta che il Comune non ha il PUG ed è stato detto dal Sindaco che quest'ultimo non si adotta perché non è necessario prevedere nuove aree. Precisa che qualche mese fa all'albo pretorio è apparso un DDG dell'Assessorato TT.AA. con il quale si concedeva l'assoggettabilità a VAS a una Cooperativa di Tusa che ha presentato legittimamente e legalmente domanda per la realizzazione di dodici appartamenti in prossimità del bivio, la cui procedura passa attraverso gli uffici regionali. La Cooperativa "Vivi Tusa" realizzerà gli immobili su terreno di proprietà delle sorelle Antonella e Maria Grazia Emanuele, quest'ultima sposata con l'arch. Levanto. Amministratori della predetta Cooperativa sono Francesco Tudisca e la moglie Cristina Maria. Chiede come mai questa procedura è stata seguita da persone che evidentemente sono in ottimi rapporti con l'Amministrazione.

Il PRESIDENTE invita il consigliere Longo Arcangelo a concludere l'intervento poiché sono stati sforati i tempi previsti dal regolamento.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiede al Presidente di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 57, comma 7, del regolamento comunale.

Poiché il consigliere LONGO Arcangelo vuole continuare il suo intervento, il PRESIDENTE gli toglie la parola.

Il consigliere GENOVESE, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, considerato che il DUP, come espresso dal Sindaco, rappresenta il principale strumento che recepisce i caratteri qualificanti della programmazione operativa dell'Ente per la realizzazione e lo sviluppo economico e civile della comunità, il gruppo SiAmo Tusa esprime voto favorevole alla proposta.

Il consigliere LONGO Arcangelo, chiede e ottiene la parola per dichiarazione di voto, a nome del gruppo Orgoglio Tusa, di cui preannuncia il voto contrario alla proposta poiché dalla discussione appena fatta e dai fatti riportati dai consiglieri del gruppo, nel corso del dibattito, sia pure tra interminabili interruzioni e limitazioni dei tempi degli interventi, si è comunque riusciti a mettere in luce che la mancanza di strumenti di programmazione urbanistica danneggia i cittadini del nostro Comune e scoraggia eventuali investitori che non avendo certezze, eventualmente preferiranno dirottare altrove la propria attenzione. Nell'esprimere voto contrario si invita tutto il consiglio comunale ad attenzionare questi aspetti e ad assumersi anche individualmente le proprie responsabilità.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 3.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta di deliberazione. Dopo, mette ai voti l'esecutività della deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 3.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della immediata esecutività della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 3 dell'8.02.2024, acquisito al protocollo comunale in pari data al n. 1438;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area contabile dall'oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026".

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Proposta di delibera di C.C n. 05 del 03/02/1074

Il Proponente 31 moleco

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 con il quale sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loroorganismi;

Dato atto che, in particolare,

- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- all DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Visto il DM Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, che ha recepito le modifiche normative in materia di PIAO;

into atto che il DUP non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024:

Dato atto che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Dato atto che la SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

l'arte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Che con delibera di G.C. n. 10 del 15.01.2024 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, successivamente riapprovato con delibera di G.C. n. 25 del 02.02.2024; Ritenuto pertanto, di procedere all'approvazione del DUP 2024-2026;

PROPONE

- t. Di dare atto che tutto quanto richiamato nelle premesse è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP) in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato alla presente proposta di deliberazione, come parte integrante e sostanziale;
- 4. Di demandare al Responsabile del servizio finanziario gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

COMUNE DI TUSA

0 8 FEB. 2024

COMUNE DI TUSA Città' Metropolitana di Messina

PROT N. 1438

Revisore Unico

lì 08.02.2024

Al Responsabile della Direzione Economico/finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbali NN.3 e 4 dell'08/02/2024

La presente per

trasmettere in allegato

copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisore Unico dei Conti

(Bott Siuseppe SPANO')

COMUNE DI TUSA

REVISORE UNICO

Verbale n. 3 del 08/02/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 15/01/2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Tusa per gli anni 2024-2025-2026;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02/02/2024 con la quale, a causa di un mero errore contabile sull'annualità 2026 il Documento Unico di Programmazione viene riapprovato;
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2024 relativa alla riapprovazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Tusa per gli anni 2024-2025-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"; c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".



La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale

A

presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo si che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 11/09/2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.170 del 17/11/2023

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 27/11/2023

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2024-2026 è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 16/10/2023 (approvazione PIAO 2023/2025 con vigente dotazione organica);

5) Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Non si prevedono acquisti di forniture e di servizi di importo unitario stimato superiore o pari a €.140.000. Con la Delibera di G.C. n.9 del 15/01/2024 si dà atto della mancata necessità di redigere il piano.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 è stato riapprovato con delibera G.C. n. 26 del 02/02/2024;
- b) della proposta di deliberazione per il C.C. n.5 del 07/02/2024;
- c) del parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica espresso, dal Responsabile dell'Area Economica Rag. Antonietta Alfieri in data 07/02/2024;
- d) del parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile espresso, in data 07/02/2024, dal Responsabile dell'Area Economica Rag. Antonietta Alfieri;

Esprime

parere FAVOREVOLE in ordine alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riapprovazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026";

L'organo di revisione

tt Cirioseppe Spano

COMUNE DI TUSA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Tusa ebbe origine in età tardo-antica come casale della chora di Alesa, a cui si sostituì, nella seconda metà del IX secolo, nella funzione di centro del territorio. Per cui gli Arabi chiamarono il nuovo insediamento "Alesa at-tusah", che dovrebbe significare "Alesa la nuova".

Nel suo territorio sorse la città siculo-greca di Alesa Arconidea, che si sviluppò sulla collina di Santa Maria delle Palate tra il 403 a.C. e il IX secolo d.C.

Negli ultimi decenni del <u>IX secolo</u>, la maggior parte della popolazione di <u>Alesa Arconidea</u>, sembra abbia abbandonato la città per spostarsi sul luogo dove oggi sorge Tusa, situata su una piattaforma rocciosa facilmente difendibile, dove forse sorgeva già un villaggio.

L'abbandono di Alesa sembra sia avvenuto in seguito ad un terremoto, forse quello dell'856, e a questa data deve quindi essere attribuita la fondazione della città.

La città di Tusa, piccolo borgo medievale situato a 613 metri sopra il livello del mare, con le frazioni di Tusa e Milianni, poste lungo il litorale tirrenico, vanta una particolare vocazione turistica, avendo nel suo teritorio un ricco e vario patrimonio boschivo, archeologico, marino, montano, artistico e paesaggistico.

Ha una popolazione di c.a. 2.600 abitanti e gode di un ottimo clima, grazie alla fresca brezza marina che sale lungo la valle dell'Halaesa raggiungendo la collina.

La sua economia si basa sulla pastorizia, sull'agricoltura, sul commercio e sul turismo, infatti Tusa è ricca di numerose attrattori turistici. Il principale tra questi è il sito archeologico di Halaesa Arconidea che è tra i più importanti siti archeologici di tutta la Sicilia.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2665

```
Popolazione residente alla fine del 2022 (penultimo anno precedente) n.2605 di cui:
maschi n.1299
femmine n. 1306
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. 73
in età scuola obbligo (6/16 anni) n 198
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 342
in età adulta (30/65 anni) n. 1252
oltre 65 anni n.740

Nati nell'anno n. 8

Deceduti nell'anno n. 8
```

Deceduti nell'anno n. 55
Saldo naturale: - -47
Immigrati nell'anno n. 52
Emigrati nell'anno n. 65
Saldo migratorio: -13

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -60

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 0 abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq 4.000 Risorse idriche: laghi n. 1 fiumi n. 1 Strade: autostrade Km 0,00 strade extraurbane Km 17,00 strade urbane Km 219,00 strade locali Km 0,00 itinerari ciclopedonali Km 0,00

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**Piano regolatore – PRGC – approvato **No**Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Convenzioni n. 5

- 1) Convenzione per la fornitura di servizi relativi agli impianti di illuminazione pubblica del comune di Tusa Comune di Tusa/Enel Sole.
- 2) Convenzione per la gestione integrata dell'area archeologica di Halaesa- Comune di Tusa/ Parco di Tindari.
- 3) Convenzione di ricerca e scavo sito di Halaesa Arconide- Comune di Tus/Università d'Amiens.
- 4) Convenzione per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i servizi del Comune di tusa-Comune di Tusa/Ufficio locale esecuzione penale esterna di Messina.
- 5) Convenzione per la costituzione del Consorzio Valle dell'Halaesa- Comune di Tusa/ Comuni di: Motta d'Affermo, Pettineo, Castel di Lucio, Mistretta e Santo Stefano di Camastra.
- 6) Convenzione con il Comune di S. Stefano di Camastra per il Segretario Comunale.

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 6
Scuole primarie con posti n. 20
Scuole secondarie con posti n. 18
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km 216
Aree verdi, parchi e giardini Kmq 1,000
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 928

Rete gas Km 0,00 Discariche rifiuti n. 0 Mezzi operativi per gestione territorio n. 0 Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

ATO ME 1 S.p.A in liquidazione	0,2650	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti l'ambito territoriale ottimale".	
SRR ATO N. 11 MESSINA PROVINCIA	1,69000	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, attivit di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.	Spese di Funzionamento 14.459,40
GAL NEBRODI	0,47000	Promozione di programmi di sviluppo locale in coerenza con i piani di sviluppo regionali e nazionali	200,00

Il Comune con deliberazione di C.C. n. 90 del 29.12.1994 ha aderito all'Agenzia PRO.GE.TA S.p.A, Agenzia di Programmazione Integrata e di Gestione Territoriale e Ambientale per Azioni, provvedendo all'acquisto di n. 5 azioni per l'importo complessivo di cinque milioni di lire oggi € 2.582,28. Detta Società da visura camerale risulta inattiva.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

1.965,18

e e

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 Fondo cassa al 31/12/2020 Fondo cassa al 31/12/2019

1.965,18 204.021,36

1.965,18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	235	17.423,05
2021	136	7.796,90
2020	217	10.219,21

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	17.423,05	4.844.917,99	0,36
2021	17.467,35	3.530.336,00	0,49
2020	14.723,00	3.574.556,91	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)	
2022	11.445,53	

2021	16.793,28
2020	50.593,35

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 127.490,40, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 4.249,68

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	21	21	0
Categoria B	5	5	0
Categoria C	9	9	0
Categoria D1	5	5	0
TOTALE	40	40	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022:

40

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	1.110.971,29	27,01
2021	0	1.122.581,92	40,35
2020	0	1.190.335,53	38,43
2019	0	1.303.139,23	42,70

2018	1	1.208.478.61	20.60
2018	U	1.208.478.611	39.601
2010	<u> </u>	1.200.170,01	

5 – Vincoli di finanza pubblica

È innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata).

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa e le entrate da accensioni di prestiti ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. n. 118 del 2011. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la n. 247 del 2017 e la n. 101 del 2018).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto la programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica Da quando il Comune di Tusa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012. Come descritto nel paragrafo precedente, la Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per l'esercizio 2019. Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa. L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi esclusivamente verticali (non soggetti quindi a restituzione) nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:



Quadro riassuntivo di competenza

	TRE	END STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	della col. 4 rispett o alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.377.060,83	1.457.077,42	1.748.499,44	1.738.149,70	1.738.149,70	1.738.149,70	0,591
Contributi e trasferimenti correnti	1,704,105,71	2.908.859,35	2.798.947,05	2.742.692,96	2.742.692,96	2.735.018,81	2,009
Extratributarie	449.169,46	478.981,22	529.636,00	524.636,00	524.636,00	523.046,50	0,944
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.530.336,00	4.844.917,99	5.077.082,49	5.005.478,66	5.005.478,66	4.996.215,01	1,410
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	*		9,1
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.530.336,00	4.844.917,99	5.077.082,49	5.005.478,66	5.005,478,66	4.996.215,01	1,410
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	5.517.576,06	532.428,18	5.607.029,31	2.655.282,51	18.784.111,70	23.418.682,09	52,643
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	1.050.358,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese conto	47.778,74	74.753,48	200.321,20	0,00	0,00	0,00	-100,00
capitale							0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	6.615.713,17	607.181,66	5.807.350,51	2.655.282,51	18.784.111,70	23.418.682,09	-
A INVESTIMENTI (B)							54,277
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.518.863,56	3.641.571,93	3.172.473,19	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	120,64
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.518.863,56	3.641.571,93	3.172.473,19	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	120,64
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.664.912,73	9.093.671,58	14.056.906,19	14.660.761,17	30.789.590,36	35.414.897,10	4,295

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2021	2022	2023	2024	della col. 4 rispetto
ENTRATE	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.227.852,50	1,499,792,08	3.090.990,74	3.482.587,74	12,668
Contributi e trasferimenti correnti	1.624.522,35	1.881.109,55	4.537.070,41	4.393.530,27	- 3,163
Extratributarie	379.398,53	460.648,79	1.319.505,43	1.293.805,05	- 1,947
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.231.773,38	3.841.550,42	8.947.566,58	9.169.923,06	2,485
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
spese correnti					
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	3.231.773,38	3.841.550,42	8.947.566,58	9.169.923,06	2,485
SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI					
(A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	535.530,86	268.905,14	11.658.036,01	10.701.636,82	- 8,203
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti					
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	188.222,87	862.135,50	726.300,49	- 15,755
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	535.530,86	457.128,01	12.520.171,51	11.427.937,31	- 8,723
A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.518.863,56	3.641.571,93	3.172.473,19	7.000.000,00	120,648
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.518.863,56	3.641.571,93	3.172.473,19	7.000.000,00	120,648
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.286.167,80	7.940.250,36	24.640.211,28	27.597.860,37	12,003

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE	IMU	GETTITO					
	2023	2024	2023	2024				
Prima casa	5 per mille	5 per mille	0,00	0,00				
Altri fabbricati residenziali	9,10 per mille	9,10 per mille	0,00	0,00				
Fabbricati gruppo D	8,60 per mille	8,60 per mille	0,00	0,00				
Terreni	esenti	esenti	0,00	0,00				
Aree fabbricabili	7,60 per mille	7,60 per mille	0,00	0,00				
Fabbricati rurali	l per mille	1 per mille						
TOTALE			744.352,14	744.352,14				

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'ammontare delle imposte subisce variazioni scaturenti dal continuo cambio di normativa statale.

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extrbutarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dallo Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente;

Le politiche tributarie saranno improntarte saranno improntate alla conferma di livelli attuali.

Relativamente alla entrate tibutarie, in materia di agevolazioni/ esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono state indicate entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo prevedibile secondo l'andamento degli ultimi anni, che vengono destinati ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunale.

I proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti.

Nel corso del periodo di bilancio 2024/2026 l'Amministrazione si impegnerà ad attivare le richieste di finanziamento degli investimenti per garantire il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere inserite nel programma triennale delle Opere Pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+	1.738.149,70	1.738.149,70	1.738.149,70
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+	2.742.692,96	2.742.692,96	2.735.018,81
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+	524.636,00	524.636,00	523.046,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.005.478,66	5.005.478,66	4.996.215,01
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+	500.547,86	500.547,86	499.621,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	4.769,23	3.097,33	3.097,33
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		495.778,63	497.450,53	496.524,17

TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pu di altri soggetti	bbliche e	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

SPESE

Per spesa nel bilancio comunale si riferisce a tutti i costi che, a vario titolo, sono di competenza del comune nel corso dell'anno;

Questi costi possono consistere sia in spese di gestione annuali, che includono il personale, le utenze e l'erogazione di servizi pubblici, che in spese a lungo termine, per infrastrutture o per l'acquisto di immobili.

Qualsiasi spesa può essere sostenuta solamente se prevista all'interno del bilancio che ne garantisce la copertura finanziaria.

In periodo di riduzione delle risorse è indubbiamente necessario operare per il contenimento delle spese, individuando tutte le modalità per mantenere un livello qualitativo quanto più possibile elevato dei servizi offerti ai cittadini.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

il DUP non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni di personale, che è diventato parte del PIAO. Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet: "al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

Vista la deliberazione di G.C. n. 150 del 16.10.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023/2025 con la vigente dotazione organica:

Cotogoria				
Categoria	con in	time npegno ario nanale	Full time	Totale unità in servizio
D	1	31		
D	2	29		
D	1	28		
D	1	26		

С			4	
С	2	27		
С	2	26		
С	2	24		
В			2	
В	1	22		
В	2	15		
A	11	24		
A	1	23		
A	2	22		
A	1	21		
A	5	20		
TOTALE	34		6	40

Con DDG dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 607 del 21.11.2023 è stato approvato l'Avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni d'interesse da parte delle regioni, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ai sensi dell'art. 19 deò decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazione della L. 13 novembre 2023, n. 162;

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 di giovedì 30 novembre 2023 e fino alle ore 12:00 di nmartedì 30 gennaio 2024 presentando la propriadomanda di adesione esclusivamente tramite l'apposita Piattaforma.

E' intenzione dell'amministrazione partecipare al predetto avviso pubblico presentando domanda di finanziamento per n. 02 unità di personale, da inquadrare nell'Area dei funzionari dell'Elevata Qualifica di cui al CCNL 16.11.2022, di cui uno con profilo professionale di Funzionario tecnico-amministrativo e uno con profilo di Funzionario contabile amministrativo.

Alle eventuali assunzioni si provvederà dopo l'aggiornamento della sezione del PIAO 2024/2026 relativa al Piano triennale del fabbisogno.

Il contributo all'ussunzione per le due unità di personale previste nella dotazione organica è per l'intera durata lavorativa dei dipendenti e le assunzioni di cui alla misura sono eterofianziate, quindi neutre rispetto alle facolta assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del DL n. 34/2019.

Inoltre è intenzione dell'Amministrazione prevedere nel bilancio le somme necessarie per l'integrazione oraria di tre ore settimanali per n. due unità addetti al servizio idrico.

Si da atto che il Comune ha capacità assunzionale come si evince dal conteggio sotto specificato:

• spesa di personale presumibile, per l'anno 2024 pari ad € 1.087.000,70 così determinata

✓	spesa di personale presumibile 2024	€	1.157.166,69	
✓	IRAP	€	63.000,00	
	Totale A	€	1.220.166,69-	
✓	Spese di personale relative al programma di			
	Assistenza tecnica capacità per la coesione			
	2021/2027	€.	90.000,00	
/	Rimborso spese di personale da altri Enti	ϵ	10 000 00	

✓ Rimborso spese di personale da altri Enti
 ✓ Spese per le categorie protette
 € 33.165,99

Totale B
C= A-B=

Since per le categorie protette

€ 133.165,99

€ 1.087.000,70

C risulta inferiore alla media del triennio 2011/2013 pari ad € 1.216.125,74;

- questo Ente non rientra nel campo di applicazione dell'art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000 (enti dissestati) né dell'art. 242 del medesimo decreto (enti strutturalmente deficitari);
- l'Ente ha rispettato per l'intero quinquennio 2012/2016 i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art 20 comma 4 del D.Lgs 75/2017;
- l'Ente rispetta l'obbligo di certificazione dei crediti sulla piattaforma telematica;
- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, pari al 28,78% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni, risulta inferiore al valore soglia del 31,60%;

programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

la programmazione degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 37 c. 2 del Decreto Legislativo 36/2023 viene unificato a tre anni ed è obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera € 140.000,00;

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in attuazione dell'art. 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 il "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- tale decreto, così come previsto dall'art. 9 "si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture."
- che l'allegato I.5 del nuovo codice conferma gli schemi tipo già previsti dal DM 14/2018;

VISTO le note del Responsabile dell'Area contabile prot. 19988 del 22.11.2023; del Responsabile dell'Area Amm.va prot 20553 del 06.12.2023 e del Responsabile dell'Area di Vigilanza prot. 20066 del 23.11.2023, nelle quali si comunica che " allo stato attuale non si prevedono affidamenti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo superiore a € 140.000,00"

CONSIDERATO che al momento non si prevedono acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Con delibera di G.C n. 09 del 15.01.2024 è stata approvata la presa atto della non redazione del programma triennale degli acquisti di di forniture e servizi 2024/2026.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto stabilito dall'articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Lo schema del programma triennale delle OO.PP 2024/2026 ed elenco annuale 2024 è stato approvato con delibera di G.C. n.42 del 11.09.2023, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

E' bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli utenti.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI TUSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

		Arco temporale	li validità del programn	na
TIPOLOGIA RISORSE		Disponibilità finanziaria	(1)	Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	importo Totale (2)
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.828.578,07	12.483.772,70	23.343.682,09	41.656.032,86
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.225.339,00	0,00	6.225.339,00
Stanziamenti di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	00,0
Totale	6.078.578,07	18.709.111,70	23.343.682,09	48.131.371,86

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

	Elenco delle opere incompiute																
CUP (1)	Descritione opera	Determinacioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importe ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente frubile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. I DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di confispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica al sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Partedi infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella 8.J	Tabella B.2		valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella 8.3	si/no	Tabella B.4	si√no	Tabella 8.5	si/no	sl/no	sì/no
					0.00	0.00	0.00	0.00									

Il referente del programma Levanto Giuseppa

- (i) Indica il CUP dai progotto di investimento nel quate l'opera incompiuta nentra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1º gennalo 2003 (2) importo riferito all'uttimo quadre accominco approvatio (3) Percentuale di avvanzamento dei lavori rispetto dell'intro progetto approvatio

- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla schoda C; in caso di demolizione finiervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla schoda D Tahella B.1.
- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necossari finanziamenti aggiuntivi
 si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo glà reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esocuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi Tabella B.2
- a) nazionale
- b) regionale Tabella 8.3
- a) mançanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione del lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- t | supervenue nuove norme tecniche o disposizioni di legge di liquidazione giudiziale, legudazione odita e concrete prevenivo dell'impresa appallatice, risduzione dei contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia ci mancato interesse di completamento da parte della stazione oppattante, dell'ente aggiudicalore o di altro soggetto aggiudicatore.

 7. Jabella B.4.

- a j l'avord d' redizzazione, avviali, risultano inferrolti oftre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
 b) I lavori di redizzazione, avviali, risultano inferrotti oftre il termine contrattualmente provisto per l'ultimazione non sussistendo alto sisto, la condizioni di rienvo degli sisesi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) I lavori di redizzazione, avviali, risultano inferrotti oftre il termine contrattualmente provisto per l'ultimazione non sussistendo alto sisto, la condizioni di rienvo degli sisesi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
 c) I lavori di redizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolisto e dal relotivo progetto esecutivo come accetato nal corta delle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lettera c), DM 42/2013)
 Tabella 8.3.
- a) prevista in progetto b) diversa de quella prevista in progetto

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc)
opera risulta rispondente a tutti i requisiti dei capitolato	si/no
copera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in	schede D)
Sponsorizzazione	si/no
Finanza del progetto	si/no
Costo di progetto	importo
Finanzianento assegnato	Importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europa	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Alira pubblica	si/no
Privala	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

				Ei	lenco degli	immobili e	disponibili art. 202	del codice							
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI	Riferimento CUP opera incompiuta (3)		Codice ISTAT		-li	Trasferimento immobile a titolo di		Glà incluso in programma di dismissione di cui	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera	Valore Stimato				
	intervento (2)		Descrizione (mmobile	Reg	Prov	Com	Localizzazione CODICE NUTS	corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	incompiuta di cui si è	Ì	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.I	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	son
								-				0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma Levanto Giuseppa

h		H		9	
,	ı	٠	,	٠,	

- (1) Codice obbligatorio. numero immobile = ci amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettere T' ad identificare l'oggetto immobile e d'istinguerlo dall'intervento di cui al codoce CUI + progressivo di 5 cifre
- (1) occasionalisation interest interest of a first interest of a f

Tabella C.1

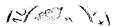
t. no 2 sì, cessione 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connesse all'opera da affidere in concessione

Tabella C.3

no
 si come valorizzazione

cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico cessione della titolarità dell'opera a aoggotto esercente una funzione pubblica

3 vendita el mercato privato



SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

	5 €		STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)												
Descrizione dell'intervento	Livello priorità	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità	Importo complessivo (9)	i di cui alla scheda	l'utilizz o dell'eve ntuale	Apporto di capi	tale privato (11)	seguito di				
	ij ë	(2024)	(2025)	(2026)	successive	importo compressivo (5)	idi sch al	de la general de	Importo	Tipologia	Seg 7				
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	1	3.000.000,00				3.000.000,00									
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' "LA PIANA", A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	1	500.000,00				500.000,00		·							
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO STRALCIO	1	250.000,00				250.000,00									
Interventi di prevenzione incendi e recupero della viabilità all'interno del Bosco Tardara nel Comune di Tusa"- "Interventi per la fruizione turistica del Bosco di Tardara- I stralcio	1	498.295,56				498.295,56									
RECUPERO E RISANAMENTO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO DI TUSA CENTRO	1	1.230.282,51				1.230.282,51									
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE SITO NELLA VIA CESARE	1	150.000,00				150.000,00									
Rigenerazione dell'Anfiteatro comunale all'aperto	1	450.000,00				450.000,00									
Piazza stazione Castel di Tusa	1		700.000,00			700.000,00									
RESTAURO MURO CASTELLO E RIQUALIFICAZIONE ZONE LIMITROFE	1	,	1.040.945,93			1.040.945,93									
RIGENERAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PIANO DELLE FONTANE	1		770.000,00			770.000,00									
Interventi di completamento campo di calcio a servizio dell'impianto sportivo di Tusa centro	1		300.000,00			300.000,00									
CONSOLIDAMENTO COSTONE ROCCIOSO	1		1.300.000,00	15/ 3/3/4	×.	1.300.000,00									

LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE A VALLE DELLA VIA S. AGOSTINO DELL'ABITATO DI TUSA	1	1.170.000,00		1.170.000,00	 			
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO STRADA COMUNALE TUSA-SANTO STEFANO E TRATTO DELLA STRADA REGIA TRAZZERA N° 221 "CASTEL DI TUSA-BIVIO PIRATO PER SAN MAURO DI COLLEGAMENTO TUSA- CASTEL DI TUSA"	1	350.390,00		350.390,00	 			
REALIZZAZIONE VIA DI FUGA STRADA DI COLLEGAMENTO DEL VIALE EUROPA UNITA E LA SS 113 IN CASTEL DI TUSA	1	750.000,00		750.000,00				
RIQUALIFICAZONE URBANA CENTRO STORICO DI TUSA	2	290.000,00		290.000,00	 			
PROGETTO PER LA METANIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO E DELLE FRAZIONI COMUNALI	2	6.225.339,00		6.225.339,00	 	6.225.339,00	1. finanza di progetto	
AMPLIAMENTO CAMPO DI CALCIO IN TUSA CENTRO	2	686.000,00		686.000,00				
CAMPO POLIVALENTE COPERTO	2	507.709,00		507.709,00				
PROGETTO STRALCIO ESECUTIVO PER IL COMPLETAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ELEMENTARE DI N. 5 AULE A SERVIZIO DEL CIRCOLO DIDATTICO IN CASTEL DI TUSA FRAZIONE DI TUSA (AULA POLIFUNZIONALE)	2	368.727,77		368.727,77				
MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MEDIA" DON LORENZO MILANI" IN TUSA CENTRO	2	1.050.000,00		1.050.000,00				
PROGETTO DI FORESTAZIONE DI SUPERFICI EXTRAURBANE, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TUSA, PER LA PREVENZIONE, RIPRISTINO E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ, CON FINALITÀ PRINCIPALMENTE CLIMATICO-AMBIENTALE, PROTETTIVE, PAESAGGISTICHE E	2	3.200.000,00	7 6	3.200.000,00				

SOCIALI							
						-	
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA DESTINARE A MUNICIPIO	2		1.173.882,96	1.173.882,96			
PROGETTO DI SISTEMAZIONE AREA ADIACENTE "PIANO FONTANE" - COMPLETAMENTO	2		450.000,00	450.000,00			
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA SCUOLA MEDIA DON LORENZO MILANI DI TUSA - COMPLETAMENTO	2		234.976,53	234.976,53			
SISTEMAZIONE LUNGOMARE	2		285.305,65	285.305,65			
SISTEMAZIONE ED ARREDO URBANO DEL PIAZZALE STAZIONE IN CASTEL DI TUSA	2		681.926,64	681.926,64			
INTERVENTO DI MANUTENZIONE, DI REGIMAZIONE E RINATURALIZZAZIONE DEL TORRENTE "S. CROCE" SITO IN AGRO DI TUSA (ME)	2		130.000,00	130.000,00			
INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA	2		3.000.000,00	3.000.000,00			
INTERVENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' EXTRAURBANA - 1 STRALCIO	2		1.500.000,00	1.500.000,00			
LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNANTE TUSA CENTRO, CASTEL DI TUSA E MILIANNI NONCHE' REALIZZAZIONE CONDOTTA SOTTOMARINA DI CASTEL DI TUSA E MILIANNI	2	124	2.086.485,87	2.086.485,87			

INTERVENTI PER LA FRUIZIONE TURISTICA DEL BOSCO DI TARDARA	2			1.549.370,70	1.549.370,70			
REALIZZAZIONE DI UNA VILLA COMUNALE IN C.DA SAN LUCA	2			389.408,50	389.408,50			
PROGETTO PER RESTAURO E RELATIVO ALLESTIMENTO MOSAICI PROVENIENTI DALLA VILLA RINVENUTA IN C.DA LANGINE'	2			309.874,14	309.874,14			
STRADA IN CASTEL DI TUSA ANTISTANTE LE 5 AULE	2			202.451,10	202.451,10			
Potenziamento e ristrutturazioni reti idriche interne	2			2.000.000,00	2.000.000,00			
Realizzazione di un nuovo serbatoio approvvigionamento idrico	2			350.000,00	350.000,00			
Captazione sorgenti idriche e prolungamento condotta Castel di Tusa	2			500.000,00	500.000,00			
Rifacimento Rete acque nere nel Comune di Tusa	2			8.000.000,00	8.000.000,00			
Lavori di messa in sicurezza della scuola elementare di Castel di Tusa e della Caserma dei Carabinieri di Tusa centro via Padre Pio e Santa Maria di Gesù	2			500.000,00	500.000,00			
		6.078.578,07	18.709.111,70	23.343.682,09	48.131.371,86	0,00	6.225.339,00	

Il referente del programma Levanto Giuseppa

Note:

(1) Numero intervento × cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

(3) indica il Cup (cfr. prictos 3, comma 5)

(4) Rijentare nemere indicato d'all'emministrazione in base a proprio sistema di codifica

(5) indica il Cup (cfr. prictos 3, comma 5)

(6) Rijentare nemere cerpame del respessable unace del progreto

(5) indica so lotto funzionale socondo la definizione di cul all'articol 3, comma 1, lettera 3), dell'allegato 1, 1 al codice

(6) Indica so lotto funzionale socondo la definizione di cul all'articol 3, comma 1, lettera 3), dell'allegato 1, 1 al codice

(6) Indica si livela ofi primità di cui all'articolo 2, comma 5, definizione di give in completa la reporta compensa del prima dell'articolo 4, comma 6, in linca del socondo di prima dell'articolo 3, comma 6, in linca la livela compensa del articolo 4, comma 6, in linca del dell'articolo 4, comma 6, in linca del dell'articolo 4, comma 6, in linca del dell'articolo 4, comma 6, in linca del compensa del social dell'articolo 4, comma 6, in linca del stoto dell'articolo 4, comma 6, in linca del dell'articolo 4, comma 6, in linca del stoto dell'articolo 4, comma 6, in linca del dell'articolo 4, comma 6, in linca del articolo 4, comma 6, in linca del stoto dell'articolo 4, comma 6, in linca del stoto dell'articolo 4, comma 6, in linca dell'articolo 4, comma 6, in linca del stoto dell'articolo 4, comma 6, in linca 4, companio dell'articolo 4, comma 6, in linca 4, companio dell'articolo 4, comma 6, in linca 4, companio dell'articolo 4, comma 6, comm

Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2

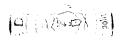
- Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento Tabolla D.3
- Tabolia (J.3)

 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
 Tabella (J.4)
- I. finanza di progetto 2. concessione di costruzione a gestione

12 74 71 121

- 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione Innazionia
 6. altro
 Tabella D.5
 1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
 7. modificia ex articolo 5, comma 9, lettera b)
 7. modificia ex articolo 5, comma 9, lettera b
 7. modificia ex articolo 5, comma 9, lettera e)
 7. modificia ex articolo 5, comma 9, lettera e)
 7. modificia ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 8. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modifica ex articolo 5, comma 10
 8. lettera e)
 9. modi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale				
Cheriori (ani (campi da compune non vicandizzati nei Programum triennase) Responsabile del progetto	·			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	l'ormato ef	╗		
Quadra delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	prino anno	secondo anno	ter anno	annualità successive
Risorse derivanti da emrate aventi destinazione vincolata per legge	importe	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importe	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	insporto	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convenito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importe	importu	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	impurto	importe	importo	importo



SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

			IIVIL	NVENTI NICOIVIP	RESINELL ELENCO A	INIVUALE							
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	P DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPO NSABI LE DEL PROCE DIMEN	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livell o di priori tà	di Urba	Ver ifica vinc oli am	LIVEL LO DI PROGE TTAZI	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica
			ТО					а	bien tali	ONE	codice AUSA	denomi nazione	programma (*)
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditat o da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E. I	Eredit ato da sched a D	si/no	si/n o	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
850006108332022	139H20000060 006	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTEL DI TUSA E COLLETTAMENTO REFLUI TUSA CENTRO	Levanto ing. Giusepp a	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	SI	SI	3	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2000	
850006108332022		ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE SITO IN LOCALITA' "LA PIANA", A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI CASTEL DI TUSA	Levanto ing. Giusepp a	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2000	
850006108332022		LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI TUSA CENTRO STRALCIO	Francesc o arch. Longo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2000	
850006108332022		Interventi di prevenzione incendi e recupero della viabilità all'interno del Bosco Tardara nel Comune di Tusa"-"Interventi per la fruizione turistica del Bosco di Tardara-	Levanto ing. Giusepp	498.295,56	498.295,56	СРА	1	SI	SI	4	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2000	

	I stralcio										
850006108332022	RECUPERO E RISANAMENTO URBANISTICO DEL CENTRO STORICO DI TUSA CENTRO	Levanto ing. Giusepp a	1.230.282,51	1.230.282,51	URB	1	SI	SI	4	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2000
850006108332022	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE SITO NELLA VIA CESARE	Levanto ing. Giusepp a	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2002
850006108332022	Rigenerazione dell'Anfiteatro comunale all'aperto	Francesc o arch. Longo	450.000,00	450.000,00	URB	1	SI	SI	2	0000334253	Consorz io Tirreno Ecosvilu ppo 2003

Il referente del programma Levanto Giuseppa

Note: (*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.I.

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP- Compieldemento opera incompluta CPA - Conservacione del patrimonio
MIS - Miglicamento e incremento di servizio URB - Qualità urbana VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompluta

DEOP - Demolizione opera pressistanti e non piu utilizzabili

1. progetto di fattibilità tonico-oconomica: "documento di fattibilità delle alternative progetturis"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto esecutivo

(到1874年)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TUSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedent e	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma Levanto Giuseppa

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- -RECUPERO FUNZIONALE DEI LOCALI COMUNALI APPARTENENTI ALL'EX COMPLESSO CONVENTUALE COLLEGIO EX G. DI BONO- DA DESTINARE A RESIDENZA D'ARTISTA
- -PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E RELATIVO ALLESTIMENTO DEL MUSEO FOTOGRAFIA ANGELINO PATTI
- RECUPERO E CONSERVAZIONE CALVARIO- RESTAURO DEL CALVARIO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE E DEI PERCORSI DI ACCESSO- AZIONE 6.7.1 DEL P.O FERS 2014/2020
- -LAVORI DI URGENZA PER LA COSTRUZIONE DI UN TRATTO DEL MURO DI CONTENIMENTO DELLA VIA PLATEA CHE CONDUCE AL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI TUSA
- -LAVORI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA O LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE.

in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare al più presto i lavori.

阿爾伊伊斯圖

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ripristinare regolari flussi che consentano all'ente di far fronte agli obblighi di pagamento con tempestività e nel rispetto della normativa europea senza fare continuo ricorso all'anticipazione di cassa..

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	ļ	0,00			·
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.249,68	4.249,68	4.249,68
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.005.478,66 <i>0,00</i>	5.005.478,66 0,00	4.996.215,01 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.945.281,77	4.975.605,49	4.959.745,86
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 309.425,32	0,00 309. 425 ,32	0,00 309.413,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		55.947,21	25.623,49	32.219,47
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGG SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	E, CHE	HANNO EFFETTO SULL'E	QUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TES	TO UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per	(+)		0,00	0,00	0,00
rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	A Truisself Mary	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(₊₎	1 3 1 /x)	0,00	0,00	0,00

dei prestiti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		 MPETENZA NNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.655.282,51	18.784.111,70	23.418.682,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.655.282,51 0,00	18.784.111,70 <i>0,00</i>	23.418.682,09 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	00,0	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	1 200 NEI	0,00	0,00	0,00

W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	,	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	00,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0.00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00,000,
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a clascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		4.249,68	4,249,68	4.249,68
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.482.587,74	1,738,149,70	1.738.149,70	1.738.149,70	Titolo 1 - Spese correnti	7.265.053,91	4.945.281,77	4.975.605,49	4.959.745,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0.00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.393.530,27	2,742,692,96	2.742,692,96	2.735.018,81				:	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.293,805,05	524.636,00	524,636,00	523,046,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10,701,636,82	2.655,282,51	18.784.111,70	23.418.682,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.761.855,44	2.655.282,51	18.784,111,70	23,418.682,09
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0.00	0,00
Totale entrate finali	19.871.559,88	7.660.761.17	23.789.590,36	28,414.897,10	Totale spese finali	18.026,909,35	7.600.564,28	23.759.717,19	28.378.427,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	726.300,49	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	745.020,77	55.947,21	25.623,49	32.219,47
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000,000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.047,57	7.000.000,00	7.000,000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.913.625,59	2,744,557,78	2.744.557,78	2.769.557,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.810.571,10	2.744.557,78	2.744.557,78	2.769.557,78
Totale titoli	30.511,485,96	17.405.318,95	33.534.148,14	38.184.454,88	Totale titoli	28.582.548,79	17.401.069,27	33.529.898,46	38.180,205,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30,511.485,96	17.405.318,95	33.534.148,14	38.184.454,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.582.548,79	17.405.318,95	33.534.148,14	38,184,454,88
Fondo di cassa finale presunto	1.928.937,17				**************************************				

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

⁽²⁾ Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi dei servizi statistici dell'Ente. Amministrazione e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei sevizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Si continueranno a porre in essere tutte le condizione per il raggiungimento della massima efficacia ed efficienza della macchina Amministrativa del nostro Comune, la stabilizzazione del personale contrattista è stata portata a compimento con la definizione dei contratti a tempo indeterminato. Risulta indispensabile aumentare il monte ore completando le ore lavorative.

Appare inoltre indispensabile effettuare un programma formativo qualificante di rafforzamento delle competenze, anche in vista dei cospicui finanziamenti dovuti alle risorse del PNRR. Inoltre ci prefiggiamo di promuovere la modernizzazione, la razionalizzazione e il pieno efficientamento della struttura burocratica dell'Ente attraverso l'interazione tra processi di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

	02	Giustizia	
MISSIONE			

non gestita

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le attività di polizia locale e amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento e alla tutela della sicurezza del cittadino. E' compito della polizia locale attuare interventi sul piano della prevenzione e secondariamente della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini e per le attività economiche del territorio.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio-

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Mettere a disposizione delle Associazioni tutti gli impianti (palestra, campo di calcio e campetti) per le attività sportive e ricreative;
- Prevedere la manutenzione delle infrastrutture legate allo sport.
- Supportare per quanto possibile Pro Loco, Associazioni e parrocchie nella realizzazione di feste e sagre.

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Continuare a rispettare i criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio e puntare ad aumentare il perimetro balneare delle spiagge di Castel di Tusa, che per ben sette anni consecutivi sono state insignite del riconoscimento internazionale "Bandiera Blu" secondo il programma Feed-Italia, al fine di poter ulteriormente ampliare l'offerta turistica;
- Promuovere azioni di scambi ed esperienze interculturali (gemellaggi), con paesi aventi caratteristiche simili al nostro attraverso la riproposizione di progetti Europei;
- Promuovere e sostenere tutte le iniziative proposte dalle Associazioni Locali attraverso la creazione di un forum permanente che serva a pianificare e informare sulle attività svolte da queste preziose risorse del territorio;
- Valorizzare e promuovere l'area archeologica di Halaesa, organizzando eventi di risonanza internazionale, spettacoli culturali all'interno del sito archeologico, progetti già testati con successo, come "summer school dell'archeologia", che sensibilizzano i ragazzi alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio;

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa." A tale missione, in ambito strategico si può ricondurre la seguente argomentazione:

- Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire lo sviluppo urbanistico
- edilizio e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- tutela del territorio, manutenzione delle strade urbane, manutenzione delle strade rurali che portano ai fondi agricoli, salvaguardia dell'ambiente, sistemazione del verde, sicurezza dell'ambiente;
- Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Castel di Tusa e del collettamento reflui di Tusa Centro;

- -Consolidamento costone roccioso Castel di Tusa:
- Consolidamento del versante a valle della Via S. Agostino.
- Incentivare la pulizia dei terreni limitrofi alle strade rurali attraverso forme di sensibilizzazione e di controllo, anche investendo gli organi preposti all'applicazione della vigente ordinanza comunale;

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
Non gestita			
MISSIONE	11	Soccorso civile	

Non gestita

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre la seguenti argomentazioni:

- Riproporre progetti di Servizio civile universale favorendo il partenariato con le associazioni multisettoriali;
- Continuare ad adottare politiche di sostegno alle famiglie disagiate, attivare tutte le procedure per la concessione dei contributi previsti dall'Assessorato alla Famiglia (bonus, contributi di locazione, di maternità, etc.).
- Potenziare i servizi del distretto socio-sanitario attraverso il reperimento di fondi e l'attivazione di nuovi servizi: HCP, PON SIA, Fondi PAC, Home Card Premium (potenziamento dell'ADI, dell'ADI Regionale, Fondi per la prima infanzia/ Girotondo);
- promuovere ed attuare incontri e programmi di informazione e sensibilizzazione sia contro la violenza a danno di donne e minori, sia contro la dipendenza dell'uso di alcool, stupefacenti ed oggi più che mai dalla dipendenza dal gioco.

MISSIONE	13	Tutela della salute	
Non gestita			
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
		tota Wasanana	

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita-Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

	MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
--	----------	----	---

Non gestita

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e 34 diversificazione delle fonti energetiche". A tal proposito, in ambito strategico è riconducibile la gestione degli impianti fotovoltaici sugli edifici comunali con l'obiettivo di raggiungere un risparmio di spesa.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Non gestita	_		

MISSIONE	19	Relazioni internazionali	

Non gestita

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE	50	Debito pubblico			
			I E I A DI JULI		

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

ALlo stato attuale per tale missione, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili agli investimenti previsti e non necessita di ricorso a prestiti.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

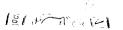
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità". Per tale missione La strategia è non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano congrue.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni.



pag. 40 di 44

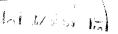
QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.249,68	4.249,68	4.249,68	4.24
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTI	RATTO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	362,471,73 previsione di competenza	1,328,373,67	1,158,840,62	1.154,038,06	1,107.5
	•	di cui già impegnato*		33.594,19	2.278,92	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1,685.905,27	1.521.312,35		
TOTALE MISSIONE 02	Glustizia	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	
		di cui fondo plunennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4,755,81 previsione di competenza	87,517,46	91.017,46	91.017,46	95.8
		di cui già impegnato*		846,31	0,00	
		di cul fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	112.917,45	95.773,27		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	913.683,59 previsione di competenza	1.044.512,25	194.212,25	194.212,25	195.7
		di cul già impegnato*		0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	1.126.904,35	1.107.895,84		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.371.180,36 previsione di competenza	1.660.408,00	50.000,00	50.000,00	50.0
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	
		di cui fondo piuriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	2.757.454,69	2.421,180,36		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.775,88 previsione di competenza	472.033,77	472.500,00	22.500,00	20.5
		di cui già impegnato*	0.00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
	<u></u>		474.225,12	475.275,88		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	611.093,85 previsione di competenza	20.100,00	31.500,00	31.500,00	30.
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00 642.593,85	0,00	
			641.679,83		40 40 50 5 5 4 5 5 4	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	506.916,94 previsione di competenza di cui già impegnato*	1.830.468,45	1.426.357,01	10.495.845,54	14.430.4
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00 2,146,751,10	0,00 1,933,273,95	0,00	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			0.040.440.00	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.615.412,12 previsione di competenza di cui già impegnato*	1.442.051,76	1.380.455,75	2.949.448,23	9.884.4
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	17.598,09 0,00	0,00	
		previsione di cassa	2.003.875,03	4.995.867,87	0,00	
	47 41 41 41 41 - 11 6 1142	0,00 previsione di competenza	0,00	0.00	0.00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
70741 F 141001011F 44	Soccorso civile	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	di cui già impegnato*	0,00	0.00	0,00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0.00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0.00	0,00	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.251.374,52 previsione di competenza	2,543,491,81	2.457.793,31	2.207.793,31	2,225,
TOTALE MISSIONE 12	Diritti Sociali, politiche Sociali e famigna	di cui già impegnato*	2.043.431,01	0,00	0,00	2.223.
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0.00	0.00	
		previsione di cassa	4.136.358,35	4.709.167,83	0,00	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 15	ratera dena Sarate	di cui già impegnato*	3,23	0.00	0.00	
		di cui fondo plutiennale vincolato	0.00	0.00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	-,	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	15.000.00 previsione di competenza	0,00	0.00	0.00	
TOTALE MISSIONE 14		di cui già impegnato*	-1	0,00	0.00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	15.000,00	15.000,00	-,	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.177,62 previsione di competenza	35,500,00	4.000,00	4.000,00	4.
TOTALE MIDDIONE TO	. annual a feet in total a to recommend to a reason and	di cui già impegnato*		0,00	0.00	
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	40.360,62	40.177,62	-1	
					0,00	

1		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	·	·
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69.390,53 previsione di competenza	86.788,00	0,00	6.225.339,00	0,00
	•	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	109.249,07	69.390,53	·	·
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 previsione di competenza	4.887,01	0,00	0,00	0,00
i		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennate vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.887,01	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni Internazionali	0,00 previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
1		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00 previsione di competenza	326.160,51	333.887,88	334.023,34	334.258,94
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.012,06	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	689.073,56 previsione di competenza	51.655,90	55.947,21	25.623,49	32,219,47
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.102.014,27	745.020,77		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	47,57 previsione di competenza	3.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000,000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
1		previsione di cassa	3,069.849,01	7.000.047,57		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	66.013,32 previsione di competenza	2.745.057,78	2.744,557,78	2.744.557,78	2.769.557,78
}		dl cul già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cul fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.794.580,73	2.810.571,10		
	TOTALE DELLE MISSIONI	11,515,367,40 previsione di competenza	16.679,006,37	17.401.069,27	33,529,898,46	38.180,205,20
A		di cui già impegnato*	그 그 작가 없다고 내고를 하지다.	52.038,59	2.278,92	0,00
		di cul fondo piuriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.244.023,96	28.582.548,79		
TOT	ALE GENERALE DELLE SPESE	11.515.367,40 previsione di competenza	16.683.256,05	17.405.318,95	33.534.148,14	38,184,454,88
1017	all generale delle of loc	di cui già impegnato*		52.038,59	2.278,92	0,00
10.8	그리고 그 물위 가는 이 사람이라면 내가졌다고 하는데 됐다. 회에 나는다.	di cui fondo piuriennale vincolato	0,00	₹0,00°	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.244.023,96	28.582.548,79		

Gestione di cassa

	ANNO 2024	i	1	
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.311.078,31	210,234,04	0,00	1,521.312,3
2	0,00	0,00	0,00	0,0
3	95.773,27	0,00	00,0	95.773,2
4	224.389.40	883.506,44	0,00	1,107.895,8
5	62.917,53	2,358,262,83	0,00	2,421,180,3
6	25.275,88	450.000,00	0,00	475,275,8
7	40.217,04	602.376,81	0,00	642,593,8
8	111.125,64	1.822.148,31	0,00	1.933.273,9
9	973.605,87	4.022.262,00	0.00	4.995.867,8
10	0,00	0,00	0,00	0,0
11	0,00	0,00	0,00	0,0
12	4.365.493,35	343.674,48	0,00	4,709,167,8
13	0,00	0,00	0,00	0,0
14	15.000,00	0,00	0,00	15.000.0
15	40.177,62	0,00	0,00	40,177,6
16	0,00	0,00	0.00	0.0
17	0,00	69,390,53	0,00	69.390,
18	0,00	0,00	0,00	0,0
19	0,00	0,00	0,00	0,0
20	0,00	00,00	0,00	0,0
50	0,00	0,00	745.020,77	745,020,7
60	0,00	0,00	7.000.047,57	7.000.047,
99	0,00	0,00	2.810.571,10	2.810.571,
TOTALI	7,265.053,91	10.761.855,44	10.555.639,44	28.582.548,7



pag. 42 di 44

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il piano è stato approvato con delibera di G.C. n 170 del 17.11.2023.

F - Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

(Eventuale)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati Società partecipate

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'Amministrazione con la deliberazione di G.C. n. 176 del 27.11.2023 ha stabilito specifiche azioni finalizzate ad ottimizzare investimenti e spese di gestione, riconoscendo che da anni il Comune dà concreta applicazione alle dispsizioni normative di legge.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

A sensi dell'Art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2024 per incarichi di collaborazione è pari a ZERO.

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato anche per il periodo di riferimento del presente D.U.P.S.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 DEL. 07/02/2024

data,

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno. Data, 07/02/2014 Il Responsabile dell'Area La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta torrero) VI non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio doll'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FA(OREVOLE ... Data of orhory Il Responsabile dell'Area Contabile Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ui sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000: Esercizio Pre Impegno Impegno Importo Codice

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE F.to Piscitello

Il Consigliere Anziano F.to Miceli Il Segretario Comunale F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica ch all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il Dalla Residenza Comunale, lì 74 MAR. 2024	Il Segretario Comunale (Dott.ssa (Anna A. Testagrossa)
CERTIFICATO DI	ESECUTIVITA'
n. 44; - è divenuta esecutiva il	decorsi dieci giorni dalla relativa l'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. Il Segretario Comunale (Dottissa Anna A. Testagrossa)
CERTIFICATO DI AVVE	ENUTA PUBBLICAZIONE
Si certifica che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 gi dalal giusta attestazione del messo comunale. Dalla Residenza Comunale, lì	orni consecutivi come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
	Il Segretario Comunale (Dott.ssa Anna A. Testagrossa)